

ACCORDO ATTUATIVO DEL 'PROTOCOLLO QUADRO D'INTESA TRA LA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO PER
L'EMILIA-ROMAGNA' RELATIVAMENTE ALLO SCAMBIO DELLE INFORMAZIONI
DELLA BANCA DATI DELLA NOTIFICA PRELIMINARE (PROGETTO S.I.CO.)

Premesso

che negli accordi tra Regione Emilia-Romagna e DRL ER sottoscritti nel "Protocollo Quadro d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-Romagna" all'articolo 3, di cui alla DGR 1400/2011, si prevede di favorire "...il reciproco scambio dei dati e delle informazioni acquisiti nell'ambito dei propri ruoli, competenze e finalità..." facendo esplicito riferimento anche alla banca dati della Notifica Preliminare (Progetto SICO);

Visti

- l'art. 99 del D. lgs 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive modifiche, che recita:

 "1. Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII, nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:

a) cantieri di cui all'articolo 90, comma 3

b) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;

c) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno.

 2. Copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente.

 3. Gli organismi paritetici istituiti nel settore delle costruzioni in attuazione dell'articolo 51 possono chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza",

- nonché l'Allegato XII al suddetto D. lgs. che individua i dati da inviare tramite la citata Notifica Preliminare;

- la L.R. 26 novembre 2010, n. 11 : "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata" e in particolare:

- l'art. 4, comma 2, lettera b) secondo cui la Regione "definisce le modalità di redazione e di trasmissione, per via telematica, della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- l'art. 4, comma 2, lettera d) secondo cui la Regione "individua le modalità, integrate e coerenti con le disposizioni vigenti, per la standardizzazione e la trasmissione, per via telematica, dei dati da produrre nell'ambito degli adempimenti in materia edilizia e catastale";

- la Legge Regionale 7 dicembre 2011, n. 18 "Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione";

- il Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", contenente disposizioni per la crescita economica e per la semplificazione del quadro amministrativo e normativo, al fine di dare impulso al sistema produttivo attraverso il sostegno alle imprese, il rilancio delle infrastrutture, operando anche una riduzione degli oneri amministrativi per i cittadini e le imprese;

- gli artt. 32 e 35 del predetto decreto che modificano il D. lgs. n. 81/2008, i quali introducono novità in materia di obblighi di legge per i cantieri, gli appalti, la valutazione dei rischi nelle piccole imprese, le notifiche e le comunicazioni, nell'ottica della semplificazione amministrativa e normativa.

- la deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 217 del 25 febbraio 2013 "Attuazione della semplificazione e dematerializzazione della notifica preliminare unica regionale nel settore dell'edilizia pubblica e privata" che nel dispositivo stabilisce:

- al punto 1. di approvare un proprio Modello Unico Regionale di notifica preliminare attraverso la dematerializzazione e l'invio telematico;
- al punto 2. di procedere al potenziamento di SICO, Sistema Informativo Costruzioni di osservazione dei titoli abilitativi all'attività edilizia;
- al punto 4. di mettere a disposizione degli organismi di vigilanza, nonché alle Amministrazioni Municipali e agli enti bilaterali dell'edilizia, le informazioni di loro competenza contemporaneamente ricevendo da essi le ulteriori informazioni utili alla Regione tramite cruscotti e/o reportistica;
- al punto 5. di regolare lo scambio di informazioni del punto precedente sottoscrivendo appositi protocolli d'intesa con le parti interessate;

Rilevato

che il Modello Unico Regionale di notifica preliminare e il Sistema Informativo Costruzioni di osservazione dei titoli abilitativi all'attività edilizia (SICO) sono finalizzati alla progressiva dematerializzazione dell'atto e alla trasmissione telematica dei dati, secondo modalità definite e sperimentate in collaborazione con la Direzione Regionale del Lavoro, DTL e Ausl territorialmente competenti nonché con Anci, allo scopo di attuare quanto previsto ai suddetti punti 4. e 5. della deliberazione di Giunta regionale n. 217/2013.

Considerata

- l'opportunità di definire standard e strumenti di accesso che permettano agevolmente ai committenti o ai responsabili dei lavori nonché a tutti i diversi enti pubblici aventi diritto (DTL, AUSL, Comuni) la trasmissione e la consultazione dei dati in forma completa e per le finalità previste dalla normativa nazionale e regionale;

- la necessità di predisporre nel corso del 2014 idonei strumenti e applicativi per garantire lo scambio informativo e crescenti livelli di interoperabilità secondo le modalità da concordare tra Regione Emilia-Romagna e il Ministero competente.

- l'esigenza di attivare con immediatezza la fornitura di copia dei dati relativi alle notifiche preliminari come previsto dal D. lgs 81/2008, supportando nel contempo gli organismi territoriali di vigilanza in tale incombenza, nonché di promuovere una omogeneità di accesso a tali informazioni a livello regionale.

In attesa

- della definizione di eventuali ulteriori protocolli d'intesa riguardanti altre informazioni contenute nella Notifica Unica Regionale (NUR) dell'Emilia-Romagna nonché la regolazione del previsto scambio di informazioni di cui al summenzionato punto 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 217/2013;
- della dotazione di indirizzi di posta elettronica certificata dedicati in attuazione del previsto sistema nazionale progettato dal competente Ministero per la notificazione on line anche nelle regioni non dotate di un proprio specifico sistema.

Si concorda

- di consentire l'accesso a cruscotti dedicati tramite il rilascio di apposite username e password a tutte le DTL, le AUSL e le Amministrazioni Municipali dell'Emilia-Romagna, avviando la fase di invio on line a partire dal 2014;
- che l'ulteriore affinamento dei differenti cruscotti per l'interrogazione degli archivi da parte dei diversi enti avverrà attraverso una ulteriore attività sperimentale, progressivamente aperta anche a altri territori e operatori, mantenendo e sviluppando la sperimentazione nei territori ove essa è già in atto, e con progressivo ricorso all'utilizzo di idonei archivi elettronici (file), a modalità d'interoperabilità e cooperazione applicativa secondo la regolazione definita da appositi protocolli e, in particolare, alle modalità operative da definirsi col Ministero competente;
- di effettuare provvisoriamente l'invio delle Notifiche preliminari e dei dati alle DTL in forma telematica, sia tramite invii a casella di posta elettronica dedicate segnalate ufficialmente dalla DRL, sia tramite la consultazione garantita dagli appositi cruscotti;
- che la fornitura di copia dei dati agli enti bilaterali ufficialmente segnalati dalle Forze Sociali sottoscrittrici dei contratti di lavoro del settore edilizia, potrà avvenire allo scadere della prima decade di ogni mese tramite trasmissione di un archivio elettronico (file excel contenente le informazioni di cui al citato allegato XII) delle notifiche preliminari inviate al sistema SICO nel corso della mensilità precedente e per il solo territorio di competenza, incaricando dell'effettuazione di tale attività NuovaQuasco, in qualità di società in house della Regione Emilia-Romagna incaricata della gestione operativa del Sistema informativo SICO, in attesa di nuove e diverse modalità di trasmissione da concordarsi.

Si conviene

che, nella fase sperimentale di implementazione dell'invio telematico, e sino a tutto l'anno 2014:

- tali archivi saranno inviati alle AUSL e alle DTL le quali potranno integrarli con eventuali notifiche pervenute direttamente a loro, prima di trasmettere copia dei dati agli enti bilaterali;

- che la conferma di ricezione delle notifiche pervenute a AUSL e DTL avverrà provvisoriamente a partire dagli appositi cruscotti già disponibili nel sistema informativo SICO
- queste prassi si concluderanno entro il 2014 e che è compito dei suddetti enti rendere evidente, nei propri siti web e con altre modalità, che ai sensi del decreto legge n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", è prevista la telematizzazione di numerosi obblighi contenuti nel Testo Unico per la sicurezza e che le modalità previste in Emilia-Romagna prevedono l'utilizzo privilegiato del sistema informativo SICO, secondo i termini stabiliti dalla richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 217/2013, anche per la conservazione digitale degli atti dematerializzati presso il Polo Archivistico della Regione (PARER).

Bologna, 14 marzo 2014

DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E
NEGOZIATA. INTESE. RELAZIONI
EUROPEE E INTERNAZIONALI
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Dott. Enrico Cocchi

DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO
PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dott. Aniello Pisanti